I.C. 26° IMBRIANI - DE LIGUORI NAPOLI
Prot. 0003683 del 15/04/2024
II-10 (Entrata)

Spett.Dirigente:ASSEMBLEA.SINDACALE.on.LINE.UNICOBAS.SCUOLA.LUNEDÌ.22.APRILE.2024.nelle.prime.2.ore.di.apertura.dell'Istituto
(Pdf di questo o.d.g. e **manifesti elettorali e sindacali in allegato** per la **diffusione al personale**)

Unicobas Scuola - **http://www.unicobas.org**
Sede Nazionale: Via Casoria, 16 - 00182 Roma
Tel. 06/7026630 – 06/7027683 – 06/70302626 - Pec: unicobas.nazionale@pec.it

Da Unicobas al Dirigente Scolastico dell'Istituto
Roma, lì (vedi data ed ora della Pec) - Prot. 220424/A.S. - Trasmette G. CECCARANELLI
L'Unicobas Scuola, che partecipa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione**,** nel mese di campagna elettorale indicato dalle norme, **INDICE PER LUNEDÌ 22 APRILE 2024 un'ASSEMBLEA SINDACALE,** che si terrà **nelle prime 2 ore di apertura** dell'Istituto**,** relativa alla rielezione del CSPI **APERTA A TUTTI I COLLEGHI E LE COLLEGHE, DOCENTI ED ATA, DI RUOLO E NON, in ORARIO DI SERVIZIO (ai sensi delle normative per le elezioni CSPI). Il collegamento verrà aperto alle h. 8.00 e si concluderà alle h. 11.00.** Queste assemblee per le elezioni CSPI sono **AGGIUNTIVE** rispetto alle 10 ORE annue contrattualmente previste (quindi non riducono le 10 ore medesime).
Per PARTECIPARE ISCRIVERSI AL CANALE You Tube dell'Unicobas, QUINDI CLICCATE su questo LINK: https://youtube.com/live/7HEL9Re19nE?feature=share e seguirla. Le domande vanno poste via chat: risponderemo nell'ultima ora dell'assemblea. Per **PRENOTARSI (facoltativo)** e richiedere **attestato** di presenza **(facoltativo)**: segreteria.nazionale@unicobas.org

TERRANNO L'ASSEMBLEA i candidati delle liste Unicobas Scuola per il rinnovo del CSPI

Odg: 1)VOTA UNICOBAS SCUOLA NELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE che si terranno il 7 MAGGIO in tutti gli istituti dalle h. 8.00 alle h. 17.00. PER UN CSPI CHE SIA DAVVERO ORGANO DI DIFESA E RAPPRESENTANZA PROFESSIONALE. Reintroduzione dei Consigli di disciplina elettivi. Rilancio degli organi collegiali. Ricostruzione dei Consigli Scolastici Provinciali. Per la libertà d'insegnamento e d'apprendimento. Più RISPETTO! No alla confusione dei ruoli! Per una scuola pubblica di qualità, laica e non aziendalizzata con Invalsi, Pcto e figure manageriali di sistema. Contro il minimalismo e la preminenza delle competenze sulle conoscenze. Per il ritorno ai curricula ciclici. Per il preside elettivo e l'anno sabatico di aggiornamento. Contro la valutazione da parte dei dirigenti. Rispetto di graduatorie e titolarità di istituto, nonché della continuità didattica. Contro l'assegnazione discrezionale alle classi. No al demansionamento nel (e del) Potenziato per far supplenze. Titolarità su classe a tutti i docenti, Organico Potenziato compreso. Per la continuità didattica sul sostegno (anche per i DSA). Rispetto per il lavoro aggiuntivo di Docenti ed Ata, retribuzione tabellare: No al pagamento a forfait! Ruolo unico professionale pubblico con stato giuridico non impiegatizio. Contratto specifico per la scuola: retribuzioni europee e 14 mensilità per Docenti ed Ata.
Per battere la regionalizzazione e le controriforme. Contro il taglio di 5/600 istituti dall'a.s. 2024/25 e i finanziamenti al privato.
Per una **REALE DEMOCRAZIA SINDACALE.** Da anni ci hanno tolto il diritto di assemblea, favorendo i sindacati pronta-firma. **Cambiamo insieme il panorama della rappresentanza sindacale** con queste elezioni nazionali grazie alle quali ci spettano le assemblee in orario di servizio. Questo modifica completamente il quadro, restituendo alla categoria il diritto di votarci in qualsiasi scuola. Cogli l'occasione: **votando l'Unicobas per il CSPI cambi finalmente i rapporti di forza!**
Le altre elezioni, quelle per le RSU, così come sono non bastano: occorre aggiungere il voto **anche** su **lista nazionale** perché ogni sindacato possa venir votato in tutte le scuole (non solo in quelle dove ha presentato delle liste), nonché un elementare principio democratico: il diritto di assemblea per tutte le sigle.
2) CONTRATTO SPECIFICO PER L'ISTRUZIONE (PER DOCENTI ED ATA). Il DL.vo 29/93 ha eliminato per legge ruolo, scatti biennali d'anzianità ed aumenti superiori all'inflazione programmata: è la privatizzazione del rapporto di lavoro nel Pubblico Impiego. Per questo siamo scesi all'ultimo posto nella scala stipendiale Ue. Non è stato così per l'Università. Bisogna riconoscere la dimensione particolare della Scuola. Occorre ricordare che Confederali e SNALS sono stati artefici dell'appiattimento in basso, per i Co.Ba.S. non si deve uscire dal P.I., la Gilda vuole un contratto separato fra ATA e Docenti sempre interno al P.I., l'ANIEF tace. Invece solo con un contratto pubblico autonomo dal resto del P.I. potremo riavvicinare l'istruzione alla media retributiva europea.

3) COMMENTO AL CONTRATTO NAZIONALE 2019/21

– QUALE "MERITO"? a) "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali fra diversi" (Don Milani). Una scuola per la quale si spende poco e male colpisce sempre soprattutto i più deboli, con mancata estensione del tempo pieno, edilizia (s)cadente, aumento dei costi del vergognoso contributo "volontario" (da abrogare) e dei libri di testo, riduzione dei fondi per il diritto allo studio... b) La firma è avvenuta con forte ritardo e si continua a risparmiare sui lavoratori della scuola, incrementando le mansioni nei vari profili, deprofessionalizzando e precarizzando, il tutto a fronte di risibili mance!

– PARTE ECONOMICA. Quanto pattuito è offensivo: restiamo molto lontani dalla media europea. Si ribadisce l'impoverimento progressivo dei salari di Docenti ed Ata. Al contrario di quanto dichiarato dai firmatari con toni trionfalistici, NON C'È STATO UN VERO RECUPERO DEGLI ARRETRATI. Negli "aumenti" è conteggiata la rata di DICEMBRE 2022 E IL CONTENTINO DI DICEMBRE 2023 È AMPIAMENTE INADEGUATO PERSINO RISPETTO ALL'INFLAZIONE (DICHIARATA E **REALE** – che è ben maggiore). Abbiamo perso almeno un altro 5% di potere d'acquisto.

– Portare gli aumenti netti a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata), agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna) della media europea (ove invece siamo gli ultimi). Portare la retribuzione dei Docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea). **Quattordicesima mensilità** per Docenti ed Ata.

– PARTE NORMATIVA. No alla frammentazione della categoria ed a procedure e sistemi organizzativi tipici del mondo aziendale (che non riteniamo plausibile). Criticità delle figure *ad hoc* come il collaboratore scolastico "esperto", il docente "tutor" o "orientatore", il coordinatore di classe e di dipartimento, con ruoli submanageriali. **No alla sovrapposizione** di tutor ed orientatori ai Consigli di Classe.

4) SCIOPERO DEL 9 MAGGIO CON MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, V.LE TRASTEVERE, h.9.00, CONTRO LA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA. CONTRO IL DDL CALDEROLI SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA, concepito a vantaggio delle regioni più ricche ed a svantaggio di quelle più povere. Contro la possibile creazione di ruoli regionali e gabbie salariali (differenziazioni stipendiali). Contro l'istituzionalizzazione delle disuguaglianze tra Nord e Sud e di programmi differenziati.

5) SCUOLA E DIGITALIZZAZIONE 4.0. Rischi e opportunità. No alla dittatura dei padroni del web! "Digitalizzazione", ma solo come strumento per lo sviluppo del sapere critico!

6) COMMENTO AI CRITICI DISEGNI DI LEGGE sull'"Istituzione della **filiera formativa tecnologico-professionale"** (con annessa **sperimentazione quadriennale**, taglio di cattedre e pesanti **aumenti dell'orario settimanale,** dall'a.s. 24/25) e sulla "Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti", sulla "Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti" e sul "Liceo del made in Italy" (ampiamente respinto dalle scuole). No alle classi-ghetto per gli extracomunitari.

7) PIÙ RISPETTO PER I DOCENTI e gli operatori scolastici

- **NO ALL'AGGIORNAMENTO DI REGIME** scelto dal Ministero (e dai dirigenti scolastici) ed alle 25 ore obbligatorie sul sostegno per tutti i docenti, aggiuntive e non retribuite. L'adesione deve essere volontaria e l'impegno deve rientrare nelle 40 ore! Nessuna sottrazione di ore curricolari per l'orientamento!
- **NO INVALSI E PCTO.** I ridicoli test standardizzati INVALSI pretenderebbero di "valutare". L' "ansia della prestazione" piega i docenti al famigerato "teaching to test". I PCTO sono fucina di apprendistato strumentale ed incidenti (4 mortali) per gli studenti.
- **NO ALLA RIDUZIONE DELLA CARTA DEI DOCENTI da €. 500 ad €. 374 nel 2028. La carta, invece, ad importo intero, va estesa a <u>tutti</u> i precari ed agli Educatori.**
- **NO AL SILENZIO-ASSENSO PER IL FONDO ESPERO.** NO a quota "103". Pensione a 62 anni, liquidata subito, Tfr compreso.

8) CHIEDIAMO (PIATTAFORMA NAZIONALE UNICOBAS):

<u>Ruolo unico</u> pubblico, professionale, con retribuzioni europee e stato giuridico non impiegatizio.

<u>No classi-pollaio:</u> massimo 20 alunni. **Esenzioni fiscali per autoaggiornamento, libri e didattica; ingresso gratis in tutti i musei.**

<u>Precariato:</u> doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, col conteggio di tutti gli anni di servizio e delle abilitazioni già conseguite (onde evitare più concorsi).

<u>Copertura vuoti d'organico Ata:</u> assunzione di 30mila collaboratori scolastici e 30mila fra personale di segreteria e tecnici.

Stabilizzazione degli specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno, copertura di tutte le cattedre ed istituzione di una classe di concorso specifica.
Equiparazione del personale Educativo ai Docenti della Primaria.
Estinzione immediata della truffa sul servizio prestato contro gli ata ex EELL, dopo ben 13 sentenze favorevoli della suprema Corte di Strasburgo. **Preside elettivo** come nelle Università.
9) CANCELLAZIONE INTEGRALE DELL'ACCORDO CHE RIDUCE IL DIRITTO DI SCIOPERO obbligando al servizio un contingente Ata.
10) NO alla politica cobelligerante, ai mancati interventi contro l'inflazione ed all'aumento incontrollato dei costi dell'energia. Le nuove spese militari determinano la definitiva marginalizzazione dell'istruzione e della sanità. L'80% degli istituti italiani (mense comprese) è fuori norma su igiene e sicurezza, ma il PNRR (200 miliardi – 86 senza oneri di restituzione) stanzia somme risibili invece dei 13 miliardi necessari.
Sostieni QUESTA PIATTAFORMA NAZIONALE. Vota e promuovi l'Unicobas: per informazioni, iscrizioni e contatti chiama la sede nazionale (h. 9.00 / 12.00 - sabato incluso e 16.00 / 20.00 – sabato escluso): 067026630 – 067027683. Mail: segreteria.nazionale@unicobas.org
Trasmesso ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.° 234 del 5.12.2023 (normativa di riferimento)
p. l'Unicobas Scuola: *Maria Grazia Argiolas* (Rappresentante legale); *Maria Luisa Mastropietro* (primo sottoscrittore e presentatore della lista Unicobas per la Scuola dell'Infanzia); *Angela Maria Lavini* (primo sottoscrittore e presentatore della lista Unicobas per la Scuola Primaria); *Barbara Balsamo* (primo sottoscrittore e presentatore della lista Unicobas per la Scuola Secondaria di primo Grado); *Rosalba Falzone* (primo sottoscrittore e presentatore della lista Unicobas per la Scuola Secondaria di Secondo Grado); *Stefano Stronati* (primo sottoscrittore e presentatore della lista Unicobas per il Personale ATA).

MOTTI DELLE LISTE UNICOBAS PER IL RINNOVO DEL CSPI:

ATA Unicobas Scuola: Gratifiche per rischi amministrativi contabili e coadiuzione educativa. Effettivo diritto a sostituzione per malattia. Aumenti contrattuali di livello europeo con 14 mensilità. Immediata parificazione economica e normativa con AFAM ed Università. Giustizia per Ata ex EELL. Contro assegnazione territoriale "di rete" e valutazioni da parte di Dirigenti e Dsga. Più organico: copertura posti vacanti e assunzione di tutti i precari

INFANZIA Unicobas Scuola: Rispetto di graduatorie e titolarità per assegnazione classi. No valutazione da parte del Dirigente. No demansionamento nel "potenziato" per supplenze. Compresenze per progetti. Ruolo unico con 14 mensilità, retribuzioni e stato giuridico non impiegatizio. Max 20 alunni. Obbligo ultimo anno scuola dell'Infanzia. Estensione sezioni statali a 8 ore con Tempo Pieno. Sostegno in organico di diritto. Doppio canale per assunzione precari

PRIMARIA Unicobas Scuola: Rispetto di graduatorie e titolarità per assegnazione classi. No valutazione da parte del Dirigente. No demansionamento nel "potenziato" per supplenze. Compresenze per progetti. Ruolo unico con 14 mensilità, retribuzioni europee e stato giuridico non impiegatizio. Personale Educativo equiparato. Max 20 alunni. No tutor, orientatori, scuola-azienda e minimalismo. Rilancio del Tempo Pieno. Sostegno in organico di diritto. Doppio canale per assunzione precari

MEDIE Unicobas Scuola: Rispetto di graduatorie e titolarità per assegnazione classi. No valutazione da parte del Dirigente. No demansionamento nel "potenziato" per supplenze. Ruolo unico pubblico, professionale, con 14 mensilità, retribuzioni europee e stato giuridico non impiegatizio. Max 20 alunni. NO tutor, orientatori, scuola-azienda e minimalismo. Rilancio del Tempo Prolungato. Sostegno in organico di diritto. Doppio canale per assunzione precari

SUPERIORE Unicobas Scuola: Rispetto di graduatorie e titolarità per assegnazione classi. No valutazione da parte del Dirigente. No al demansionamento nel "potenziato" per supplenze. Ruolo unico pubblico, professionale, con 14 mensilità, retribuzioni europee e stato giuridico non impiegatizio. No Liceo breve, alternanza scuola-lavoro (PCTO) e controriforma di istituti Tecnici e Professionali. Max 20 alunni. No a sovrapposizione di tutor ed orientatori ai Consigli di classe. NO minimalismo e scuola-azienda. Sostegno in organico di diritto. Doppio canale per assunzione precari

Si fa presente che è fatto obbligo ai Capi di Istituto di portare a conoscenza del personale Docente ed Ata, di ruolo e non, nonché dell'utenza, l'indizione delle assemblee sindacali per le elezioni CSPI, tramite apposita circolare interna che deve essere firmata per presa visione unitamente a questa nota che è da affiggere all'albo ai sensi dell'art. 49 della L. 249/68 e della C.M. n° 241/69

ARGIOLAS MARIA GRAZIA
2024.04.12 19:09:25
CN=ARGIOLAS MARIA GRAZIA
C=IT
2.5.4.4=ARGIOLAS
2.5.4.42=MARIA GRAZIA
RSA/2048 bits